

* Poesia di Natale * Convegno e Assemblea dei Soci 2017 * Progetto Internazionale Libera Scuola Waldorf di Brescia - Rodengo Saiano * Nominato il Consiglio Operativo della Rete Italiana Genitori del movimento Steiner-Waldorf in Italia * Aspettando il Waldorf Italia 2018 * L'angolo dei libri *

Poesia di Natale

Domina Orione, il cielo esagonale

Sconfinato, brillante e celestiale.

Fra i quattro cieli, è il più luminescente.

Riflette dell'Avvento la luce immantinente.

Tutti gli dei radiosi

Gli eroi a loro intorno

Guardan la nostra terra

Aspettano il ritorno

Di colui, che nel cielo di Polluce

Porta ogni anno amore, bontà e nuova luce.

Poeta contemporaneo

Nelle profondità dell'inverno segna una tappa importante dell'anno scolastico il Natale che ci dà l'occasione di fermarci per uno sguardo retrospettivo e introspettivo e attingere nuova luce per illuminare i nostri pensieri e le nostre azioni da perseguire con rinnovata determinazione e perseveranza serbandolo nel cuore i bambini. Verso l'infanzia continuamente minacciata sorge in noi lo stesso sentimento di protezione che ci assale di fronte ad un bimbo appena nato.

I bambini, la gioventù, sono lo scopo e il senso del nostro agire, del nostro essere movimento Steiner-Waldorf e avremo bisogno del coraggio della volontà per far fronte alle prove dei tempi.

***Il Consiglio Direttivo e la Segreteria della Federazione
augurano un Natale ricco di doni spirituali
e un fecondo nuovo anno.***

Convegno nazionale dei Soci 2017

e Assemblea dei Soci

4 e 5 novembre 2017

Scuola Rudolf Steiner di Milano, via Clericetti 45

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato e a tutti coloro che, pur essendo assenti, hanno accompagnato il lavoro col cuore e i pensieri. Nelle due giornate sono stati presenti 27 dei 32 nostri soci.

Un grazie di cuore alla scuola Rudolf Steiner di Milano, la cui ospitalità è stata uno dei valori aggiunti necessari alla creazione di una feconda atmosfera di lavoro. Un grazie di cuore ai "nostri bambini" che per il fatto di esserci ci permettono questo esaltante percorso evolutivo.

La prima giornata è stata fortemente caratterizzata dallo studio della conferenza di Rudolf Steiner "FRATELLANZA E LOTTA PER L'ESISTENZA" - Berlino, 23 novembre 1905 (da O.O. 54) che ha portato i presenti a confrontarsi con i grandi temi di attualità che affondano le proprie radici nel procedere del pensiero scientifico degli ultimi secoli e sta orientando le direzioni che sta prendendo l'umanità fino a giungere alle tematiche più intime per gli individui e per le nostre comunità perché possano orientarsi con chiara direzione in questo mondo. Sullo sfondo la progressiva ingerenza dello Stato e dell'economia e la difficoltà crescente di gestire scuole private, in primo piano la fedeltà all'impulso ideale della scuola Waldorf. In un clima di attenta partecipazione si è giunti a riaffermare l'importanza di lavorare sulla formazione di comunità umane, sul superamento degli egoismi e lo

sviluppo della fratellanza, sulla libertà declinata anche come compromesso liberamente scelto. Ci si è sforzati di far scendere le conoscenze e i grandi principi fino sul piano pratico delle azioni possibili: attivare la presenza di spirito nella comunicazione, la tolleranza, la capacità di mettersi al servizio, lavorare nella fiducia, coinvolgere e valorizzare i genitori, superare le divisioni fra organi e fra scuole.

Domenica 5 novembre si è tenuta l'Assemblea dei soci che ha beneficamente risentito del lavoro svolto il sabato.

Per sommi capi durante l'assemblea:

- si è dato il benvenuto ufficiale alla Associazione per la Pedagogia Steineriana di Varese e alla Cooperativa Lina Schwarz di Rodengo Saiano (BS), che nel corso dell'anno sono passati da enti aggregati a soci ordinari;
- è stato presentato Stefano Notturmo, amministratore dell'Associazione La Cruna di San Vendemiano (TV) e membro del Consiglio Operativo della Rete Italiana Genitori, come colui che affiancherà il Consiglio Direttivo della Federazione da gennaio 2018 in previsione della sua nomina come consigliere a scadenza dell'attuale mandato nel prossimo autunno;
- si è approvato il bilancio consuntivo che ha rispettato gli impegni previsti. È stata l'occasione anche per informare che Roberta Naldi, che cura le attività di segreteria, sta partecipando agli incontri del Consiglio Direttivo e, viste le competenze e l'esperienza maturata in ambito legale, ha





avuto l'incarico di essere riferimento per i soci per la normativa scolastica;

- si è approvato il bilancio preventivo, che nelle sue linee generali ricalca quello consuntivo dell'anno scorso e prevede la possibilità di sostenere, laddove ve ne fosse necessità, spese per consulenze legali, iniziative per il Waldorf100 e il sostentamento delle attività della Rete Italiana Genitori che, come è stato ben presentato, entra in una fase ancora più operativa oltre che progettuale. Per il prossimo anno la quota associativa rimane invariata e si sostanzia in 32 euro per alunno frequentante;
- si è consolidata l'immagine della Federazione in merito al tema dell'obbligo vaccinale;
- si è comunicato che è stato registrato il logo della Federazione e che appena la procedura avrà termine verrà inviato alle associazioni socie. Essendo una materia complessa, si è dato ulteriore mandato da parte dell'Assemblea per approfondire l'argomento della registrazione di un marchio collettivo;
- si è continuato l'approfondimento del tema di cosa vuol dire essere soci, anche alla luce della nascita di nuove realtà che si definiscono "ad indirizzo", "ad orientamento" o "ad ispirazione" Waldorf.

Un tratto saliente, evidenziato anche in Assemblea, è l'avvicinamento di molte realtà, soprattutto gestori di asili, alla Federazione.

Attualmente la Federazione conta **32 soci** ordinari. Li indichiamo di seguito separati per regione:

Piemonte:

- Associazione sostenitori della scuola Rudolf Steiner di Torino

Lombardia:

- Rudolf Steiner Cooperativa Sociale a r.l. onlus di Milano
- Libera Associazione Pedagogica Rudolf Steiner di Milano
- Associazione Cometa di Milano
- Cooperativa Sociale Educativa Lina Schwarz onlus di Rodengo Saiano (BS)
- Associazione per la Pedagogia Steineriana di Varese
- Itaca Soc. Coop. a r.l. onlus di Cernusco (MI)

- Associazione Steineriana per l'Arte dell'Educazione di Lecco

Trentino Alto Adige:

- Rudolf Steiner Schulverein di Merano (BZ)
- Associazione pedagogica steineriana di Trento
- Associazione Rudolf Steiner per la pedagogia di Rovereto (TN)
- Pedagogia Waldorf Bolzano Società Coop. Soc. onlus di Bolzano

Veneto:

- Associazione Amici della Scuola ad indirizzo steineriano di Oriago (VE)
- Associazione per la pedagogia steineriana Michael di Treviso
- Cooperativa sociale "Aurora" di Cittadella (PD)
- La Cruna Associazione per la pedagogia Steiner-Waldorf di San Vendemiano (TV)
- Steiner Waldorf Padova Coop. soc. onlus di Padova
- Associazione pedagogica ad indirizzo steineriano Sole d'oro di Thiene (VI)
- Steiner Waldorf Verona Coop. soc. onlus di Villafranca di Verona (VR)
- Cooperativa Arcobaleno - Attività Antroposofiche Soc. Coop. di Oriago (VE)
- Associazione Pedagogica Pan di Zenzero di Venezia

Friuli Venezia Giulia:

- Associazione Scuola Waldorf Silvana Corazza di Sagrado (GO)
- Educare Waldorf FVG Società Coop. Soc. onlus di Cormons (GO)
- Centro Culturale Castelnuovo di Sagrado (GO)

Emilia Romagna:

- Associazione per la pedagogia steineriana di Bologna
- Libera Scuola Steiner-Waldorf Cooperativa sociale di Reggio Emilia

Toscana:

- Associazione culturale pedagogica La Formica di Colle di Val d'Elsa (SI)

Lazio:

- Associazione pedagogica steineriana di Roma
- Associazione pedagogica steineriana "La chiave d'oro" di Latina

Puglia:

- Koinè Coop. Soc. di Manduria (TA)

I soci gestiscono 8 seminari di formazione per insegnanti Steiner-Waldorf autorizzati o riconosciuti dalla Federazione.

Nella vicina tabella riportiamo invece il numero degli asili e delle scuole sempre gestite dai soci con specificato l'ordinamento scolastico:

	Asili	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado
Asili privati, Scuole in istruzione parentale o con riconoscimento regione Trentino Alto Adige	12	4	9	
SCUOLE NON PARITARIE	1	7	6	
SCUOLE PARITARIE	15	11	6	2
TOTALI	28	22	21	2

La compagine dei soci è completata dai due soci garanti: Associazione Sole Luna Stelle e Associazione Insegnanti.

Gli Enti aggregati, fase intermedia che dura al massimo tre anni prima dell'ammissione a socio, sono sei:

- Associazione Libera Scuola Waldorf di Palermo
- Steiner-Waldorf Micheliana Coop. Soc. onlus di Lonato del Garda (BS)
- Kore Società Coop. Soc. onlus di Barzanò (LC)
- Associazione pedagogica Steineriana di Vallebona (IM)
- Amici della pedagogia steineriana San Michele e il Drago di Modena
- Associazione Crescendo di Torino

In futuro si prevedono nuove adesioni in quanto ci sono cinque realtà che stanno preparando la documentazione necessaria per poter presentare la domanda di socio.

La crescita del movimento è un segno molto positivo, ma è fondamentale che affondi le radici nel riconoscimento delle singole realtà pedagogiche dei principi ispiratori originari ai quali la Federazione tende.

Come ogni essere vivente il movimento Steiner-Waldorf cresce e si evolve nel tempo grazie al calore dei cuori e alla luce dei pensieri che nutrono il Consiglio della Federazione e la segreteria, affiancati dalle realtà regionali, dall'Associazione Sole Luna Stelle e dall'Associazione Insegnanti.

Per questo siamo tutti fortemente impegnati affinché sia mantenuta la coesione dell'intero movimento.

Con piacere riportiamo nelle pagine seguenti la presentazione dell'ultimo socio ammesso: La Cooperativa Sociale Educativa Lina Schwarz onlus di Rodengo Saiano (BS)



Disegno alla lavagna della maestra Micol Pellegrini

Il Progetto Internazionale Libera Scuola Waldorf di Brescia - Rodengo Saiano



L'iniziativa è nata a Brescia nel novembre del 2009 su impulso di un piccolo gruppo di insegnanti, sostenitori, genitori e genitori di ex alunni della scuola di Milano Clericetti, al quale hanno risposto in modo concreto e immediato i genitori del bresciano. Essi hanno riconosciuto subito nella proposta pedagogica, divulgata in laboratori e serate informative, il percorso più adeguato per i loro figli, imprimendo così una entusiastica e coinvolgente accelerazione che ha portato alla fondazione dell'Associazione Il Telaio di Lina Schwarz e nel settembre 2010 della scuola nella sede di Rodengo Saiano, sotto l'egida della associazione Lina Schwarz, da tre anni divenuta Cooperativa Sociale Onlus.



La scuola, che opera in istruzione parentale, ha preso inizio con un gruppo gioco ed una pluriclasse prima-seconda con un totale di 16 bambini, nella attuale struttura ricavata in una villa settecentesca contornata da un grande e bellissimo parco.

Rodengo Saiano è uno dei maggiori centri della Franciacorta, si trova a 15 km a ovest di Brescia, ai piedi delle colline, in prossimità del lago d'Iseo.

Si tratta di una zona in cui si sviluppano attività agricole votate principalmente alla coltivazione della vite fin da tempi antichi cosicché la Franciacorta risulta un territorio con pregevoli caratteristiche storiche, culturali ed economiche.



Alla vocazione agricola della Franciacorta corrisponde l'attenzione e l'interesse alla terra ed alla natura che la scuola traspone in modo pedagogico mediante le attività dell'orto e del giardino e con le periodiche visite laboratoriali alle numerose realtà agricole franciacortine.

L'asilo è diviso in due sezioni e conta attualmente una quarantina di bambini e per il prossimo anno è già attiva una lista di attesa per la quale si sta valutando l'apertura di una terza sezione.



La scuola vede la partecipazione di circa 90 alunni dalla prima alla ottava classe.

La nostra prima ottava classe ha "preso il volo" lo scorso giugno e ora osserviamo con curiosità i nostri ragazzi muoversi nel mondo.

Il Collegio Docenti è formato da venti insegnanti circa tra maestri di classe e di materia, inoltre contiamo sulla preziosa collaborazione di consulenti pedagogiche.

Particolare rilievo viene dato alla attività musicale con l'adozione di strumentazione Choroï e con la scelta in quarta classe dello strumento musicale classico che entra nella compagine della orchestra di classe o in orchestre di classi combinate.

Negli anni il gruppo dei genitori si è strutturato in una Associazione molto attiva che è di grande supporto per tutta l'attività scolastica.



Attualmente le maggiori forze ed intenzioni pratiche sono dirette alla ricerca di spazi e di mezzi economici adeguati alla

crescita della scuola che in otto anni ha visto un aumento considerevole di iscritti.

In ambito spirituale l'attenzione va alla corretta integrazione e comprensione degli impulsi che sottostanno alle azioni pedagogiche, amministrative e gestionali che vivono nei quattro ambiti principali

della comunità scolastica: soci e Consiglio di Amministrazione, Collegio Docenti, Associazione dei genitori, segreteria.



A questo scopo è attivo un gruppo di studio aperto sul tema della triarticolazione sociale, inoltre lo studio è attivo non solo nel collegio ma anche nel Consiglio di Amministrazione e nell'Associazione dei genitori. Una sempre maggior attenzione viene posta nella creazione di una rete sociale tra i gruppi e nel lavoro in momenti congiunti, per favorire il cammino sul sentiero comune e per riscaldare la motivazione per questa "impresa culturale", intesa come impresa cavalleresca verso il mondo.

Negli anni abbiamo sviluppato una sempre maggior consapevolezza verso l'identità del movimento Steiner-Waldorf e dei suoi motivi fondanti che sebbene vivessero da sempre nei nostri cuori sognanti di giovani fondatori, hanno poi trovato via via una maggior chiarezza interiore, aiutati dalla nostra partecipazione ai Waldorf Italia, ai convegni insegnanti e amministratori, ma anche dalle prove che ci sono venute incontro nel tempo e al calore e sostegno che sempre ci hanno trasmesso le altre scuole nei diversi ambiti, i soci e amministratori della federazione



Nominato il Consiglio Operativo della Rete Italiana Genitori del movimento Steiner-Waldorf in Italia

Sulla scorta di una chiara missione e conseguenti modalità organizzative, il Gruppo di fondazione della rete ha lavorato in questi anni soprattutto alla costruzione della Rete dei Genitori. Un paziente lavoro di relazione con i genitori in generale ma soprattutto con i referenti nei vari ambiti regionali e al Waldorf Italia.

Durante l'estate i tempi si sono mostrati maturi per il passaggio di consegne dal Gruppo di Fondazione al Consiglio Operativo della Rete. Ai vari ambiti regionali è stato chiesto di esprimersi su eventuali candidature per il futuro Consiglio Operativo e il 24 settembre 2017, presso la scuola di Bologna, il Gruppo di fondazione accompagnato da alcuni membri del Consiglio della Federazione, ha incontrato quei candidati che si sono spontaneamente proposti mettendo i propri talenti a disposizione della rete genitori.

In quella sede è stato possibile conoscere ognuno di loro ascoltando la loro storia personale, il rapporto con la comunità di appartenenza e quello con la pedagogia Waldorf nella sfera genitoriale. A loro è stato esposto quali vogliono essere i compiti che attendono la Rete Genitori e gli impegni che da essi deriveranno, così che la decisione di ogni singolo potesse avvenire nella consapevolezza della responsabilità che ne sarebbe derivata. Sempre in quell'incontro aveva preso forma l'idea che la modalità di creazione del Consiglio Operativo non potesse nascere da una votazione per alzata di mano, ma dal percorso di accompagnamento iniziato negli ambiti regionali che trovasse poi compimento nella presentazione dei singoli candidati al Comitato Nazionale dei Referenti.

Si è così giunti all'incontro del Comitato Nazionale dei referenti del 28 ottobre 2017 ospitato dalla Scuola di Bologna.

In quella sede erano presenti i referenti di Bologna, Fidenza, Parma, Reggio Emilia, Verona, Oriago, San Vendemiano, Treviso, Sagrado, Cormons, Latina, Roma Giardino dei Cedri, Roma Primula, Roma Arco d'Oro,

Como, Desenzano, Milano Pini, Milano Clericetti, Milano Cometa, Varese, Rovereto, Trento, Bolzano.

Come in ogni incontro regionale la parte iniziale dell'incontro, dopo il benvenuto, la presentazione della giornata e la lettura della mission, è stata riservata allo studio. Dopo il Calendario dell'Anima è stato letto un brano tratto di "Esperienze di vita sociale nell'epoca attuale" di Lievegoed. Al termine della lettura si poteva percepire come in ognuno di loro quelle parole risultassero familiari, come i concetti espressi trovassero una forte e chiara corrispondenza nel lavoro che ognuno aveva svolto nel proprio ambito. Sarà proprio questo libro che verrà preso come riferimento per lo studio negli incontri regionali dei referenti al termine dello studio su "Parlare, Ascoltare, Capire" di Zimmermann.

Arrivati al momento della nomina del Consiglio Operativo è stato ricordato che due componenti sono nominati dal Consiglio Direttivo della Federazione e cinque (di cui tre provenienti da realtà socie) dal Comitato dei referenti e illustrato il processo seguito per la loro individuazione. Il **Consiglio Operativo** della rete risulta così composto:

Daniela Fuina (Scuola Waldorf Kore, Barzanò), **Mirko Boerchi** (Scuola Waldorf Como), **Andrea Menegazzi** (Scuola Waldorf Oriago), **Carlo Anselmi** (Scuola Waldorf Verona), **Carmelo Tommasi** (Scuola Waldorf Milano Via Pini). A questi si aggiungono **Cristina Carpani** (scuola Waldorf Bologna) e **Stefano Notturmo** (Scuola Novalis San Vendemiano) nominati dal Consiglio della Federazione

Non poteva mancare un ringraziamento per le persone che in tempi e modi diversi hanno fatto parte del gruppo di fondazione rendendo possibile la realizzazione della Rete Genitori: Margarida Tavares, Franco Calise, Davide Zanichelli, Giovanni Carrera, Monica Picchi, Chiara Filafarro. Loredana Frisinghelli e Ciro Sannino, che erano stati nominati dalla Federazione, lasciano l'incarico ma manterranno un ruolo di accompagnamento del nuovo organismo e dei rispettivi ambiti regionali.

Il nuovo Consiglio Operativo dovrà prima di tutto lavorare per formare il gruppo, per trovare modalità di incontro e comunicazione. Ma già dietro la porta si affacciano i **compiti futuri**:

- ❖ **Convegno ENSWaP** (Bologna 13-14-15 aprile)
Nato da una proposta del Gruppo di fondazione al Core Group di ENSWaP, il Convegno è una occasione per presentare la rete italiana dei genitori e contribuire a dare forma e rendere più operativo il movimento europeo dei genitori di scuola Waldorf.
- ❖ **Waldorf Italia** (Rimini 20-21-22 aprile)
Seguendo la traccia dello scorso anno la Rete si attiverà per cercare sponsor per sostenere la partecipazione dei genitori e per supportare l'organizzazione curando aspetti quali l'accoglienza, la comunicazione, la fotografia, ecc.

❖ **Ricerca talenti in rete**

Si profila un'attività di scouting dei talenti dei genitori che possano essere funzionali all'intero movimento Waldorf in Italia

❖ **Gruppo di Redazione della rete**

Un primo caso pratico della necessità di conoscere genitori con talenti e disponibilità per curare la parte comunicativa della Rete

❖ **Libertà di educazione - alleanze**

La raccolta firme per il riconoscimento delle specificità del percorso Steiner-Waldorf è stato un primo passo in questo ambito per supportare l'azione della Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf. Altre azioni dovranno seguire a partire dal ricercare di alleanze con altri soggetti impegnati per la libertà di educazione e i nostri genitori saranno chiamati a mettersi in gioco prima di tutto per il loro essere cittadini.





Aspettando il Waldorf Italia 2018

*Di seguito riportiamo le considerazioni di alcuni partecipanti che sono emerse nel plenum dello scorso Waldorf Italia, evento che ora è divenuto parte del Movimento Waldorf italiano. L'augurio è che possa emergere il calore e l'entusiasmo che caratterizza questo incontro e che così nasca o si rinnovi la voglia di parteciparvi. **Il Waldorf Italia 2018 si terrà a Rimini presso il Savoia Hotel dal 20 al 22 aprile 2018** e maggiori informazioni verranno diffuse all'inizio dell'anno che è ormai alle porte.*

Questi eventi offrono sempre l'occasione di dosi uniciste, omeopatiche, di grandissima potenza. "Se due o più sono riuniti nel mio nome" ... ma qui siamo tanti e ciò dà tanta fiducia ai nostri bambini. Ecco perché nonostante tutte le difficoltà nelle nostre scuole andiamo avanti ... Qui si attiva quella lemniscata dove i pensieri riscaldano proprio i cuori che ci portano a compiere nuove azioni e le azioni che compiamo riscaldano nuovamente i cuori che diventano nuovamente pensieri. Lavorare affinché ci sia questo equilibrio, questa lemniscata interiore, dove la volontà si collega attraverso il sentire al pensare è l'unica via che possiamo attivare perché l'alternativa è una schizofrenia dell'attività dell'anima dove i pensieri vanno in una direzione, i sentimenti si inaspriscono e le azioni diventano incoerenti, incontrollate e portano a malattia sociale. Credo che questi nostri momenti siano veramente preziosissimi per fare quel tipo di esperienze che io chiamo "toccare il cielo con un dito". Poi ricadiamo giù. Queste esperienze si possono avere anche individualmente, di avere esperienza di una grande luce interiore che illumina. Poi si ricade giù e ci si chiede come si può fare per ritornare lì in pianta stabile. Andiamo a casa con questi pensieri e chiediamoci come possiamo tornare lì in pianta stabile insieme ai genitori che non sono venuti e insieme a tutta la nostra comunità. Credo che questa sia l'indicazione di percorso.

Volevo ringraziare i genitori che hanno preparato questo terreno. C'è veramente tanta riconoscenza perché la fase dei pionieri è sempre un po' complicata e sofferta. Mi rendo conto che il compito dei genitori è molto importante e che può diventare veramente una forza che sosterrà in modo profondo quello che il Consiglio della Federazione sta portando avanti da anni.

Io sento la necessità di esprimere l'esigenza di consigliare alla comunità genitoriale e a quella degli insegnanti di interessarsi, anche per rendersi interessanti ai mondi spirituali, alle dinamiche del mondo. Se dobbiamo educare queste generazioni ad affrontare la realtà e il futuro dobbiamo entrare veramente in contatto con la realtà.

Queste piante le dobbiamo innaffiare tutti. A volte con qualche lacrima perché non viene persa neppure quella, a volte con un colpo di coraggio perché ne abbiamo bisogno tutti. Il coraggio non è un fatto individuale, il coraggio è una forza della comunità. La forza è un fatto individuale. Da soli non si trova il coraggio, lo si trova insieme.

È la panacea dell'educazione: promettere poco e mantenere tutto.

Il nostro stare insieme è una cosa che i figli riconosceranno dei loro genitori: non sarà solo la merendina preparata al mattino, ma il sentirsi appartenenti a una famiglia che ha dato il suo contributo allo sviluppo dell'elemento sociale per tutta l'umanità.

Vogliamo chiudere con la lettura della lavanda dei piedi:

*Io dico grazie a te, pietra silenziosa
e m'inchino davanti a te:
a te io devo il mio essere pianta.
Io dico grazie a voi terra e piante,
e mi chino davanti a voi:
voi mi aiutaste ad ergermi nel mio essere animale.
Io dico grazie a voi, pietra, erba e animale,
e mi inchino davanti a voi:
voi tutte mi aiutaste a divenire me stesso.
Noi ti ringraziamo, o figlio d'uomo
e ci abbassiamo devotamente davanti a te:
perché per il fatto che tu sei, noi esistiamo.
Un grazie viene dall'unità di tutta la divinità
e ancora dalla molteplicità della divinità.
Nel ringraziare s'intreccia tutto l'essere.*

Buon ritorno a casa.

Recensioni di Roberta Naldi

Parlare della morte ai bambini

Non è facile parlare della morte a e con i bambini, tanto meno se a morire tocca a loro.

Di questo si occupano due testi editi dalla nuova casa editrice *Edizioni Arte dell'lo*: *Parlare della morte con i bambini* di Inger Hermann e la suggestiva fiaba illustrata *Al di là del bosco* di Licia Sideri e Valerio Falcone.

Inger Hermann ci aiuta a sollevare il velo di dolore su verità che fanno paura per divenire consapevoli, ad esempio, che più della morte i bambini temono di non avere accanto adulti, genitori in primis, con cui vivere il percorso e a cui fare quelle domande per cui nessuno ha una risposta, ma che acquistano un senso solo per il fatto che qualcuno le ascolta in modo partecipe, magari tenendoti la mano. Così con passo lieve e delicato l'autrice porta il lettore a riflettere sul fatto che affrontare il tema della morte vuol dire curare la vita e lasciare che il lutto sia il modo di guardare la vita con gli occhi che hanno visto la morte, in modo che *"se il cuore spezzato può diventare un cuore aperto, il proprio lutto diventa un ponte verso il lutto di altre persone, il proprio dolore verso il dolore di altri"*.



Allora acquista un particolare sapore ciò che scrive Licia Sideri: *"...chi arriva alla fine dell'arcobaleno, là dove non c'è amore più grande, è luminoso come un raggio di sole e leggero come un raggio di stelle, vicino a tutti per sempre"*, e lascia tutti noi persone migliori e destinate alla vita.

Inger Hermann

"Parlare della morte con i bambini"

64 pagine - € 10,00

Edizioni Arte dell'lo

Licia Sideri e Valerio Falcone

"Al di là del bosco"

24 pagine illustrato - € 12,00

Edizioni Arte dell'lo



Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia

SEDE LEGALE: Via Rudolf Steiner 2-4-6, 31020 Zoppè di San Vendemiano (TV)

SEDE AMMINISTRATIVA: Piazza Guella 23, 38068 Rovereto (TN)

amministrazione@educazionewaldorf.it Tel. 0464 080580 Fax 0464 080390

SEGRETERIA: segreteria@educazionewaldorf.it Tel.: 051 383119 Fax: 051 3371253

www.educazionewaldorf.it

